

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA - BIBLIOTECA PANIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ARCHIVIO ANTONIO BANFI - DARIA MALAGUZZI VALERI, PER ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E VALORIZZAZIONE SCIENTIFICO-CULTURALE

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, con sede in Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominata "Dipartimento", rappresentata dalla **Prof.ssa Annamaria Contini**, in qualità di Direttrice, autorizzata alla stipula del presente Protocollo d'intesa con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del

E

il Comune di Reggio Emilia, con sede legale in Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA n. 00145920351, PEC servizi.culturali@pec.municipio.re.it, per il tramite della Biblioteca Panizzi, con sede operativa in Palazzo San Giorgio, Via Farini, 3 - 42121 Reggio Emilia, con specifico riferimento all'Archivio Antonio Banfi - Daria Malaguzzi Valeri, nel prosieguo del presente atto denominato "Biblioteca", rappresentato da **Dott. Nando Rinaldi**, in qualità di Dirigente del Servizio Cultura, Intercultura, Giovani e Università, autorizzato alla stipula del presente Protocollo d'intesa in forza del Provvedimento del Sindaco PG n. 127375 del 16/05/2025.

Premesso che

- la Biblioteca Panizzi conserva, tutela e rende consultabile l'Archivio Antonio Banfi - Daria Malaguzzi Valeri, fondo di particolare rilievo per la storia della filosofia, della cultura, della pedagogia e della vita politico-intellettuale italiana del Novecento;
- il Dipartimento svolge attività di ricerca, studio, alta formazione, terza missione e public engagement nei campi delle scienze dell'educazione, della storia dell'educazione, della filosofia dell'educazione e delle discipline storico-sociali e giuridiche;
- nell'ambito del Dipartimento opera il Centro di Documentazione Educativa, quale luogo di raccolta, studio, conservazione, valorizzazione e messa in relazione di materiali documentari di interesse educativo, storico e pedagogico;
- il Dipartimento, in sinergia con il Centro di Documentazione Educativa e nell'ambito del FAR Dipartimentale 2024, ha promosso in data 22 ottobre 2025 la giornata di studi "Antonio Banfi interprete della pedagogia critica in Italia: dimensioni storiche, pedagogiche e giuridiche", esplicitamente connessa ai materiali conservati presso l'Archivio Banfi-Malaguzzi Valeri della Biblioteca Panizzi;
- le Parti riconoscono l'interesse scientifico e culturale di consolidare un rapporto stabile di collaborazione volto allo studio, alla valorizzazione e alla diffusione qualificata del patrimonio documentario riconducibile all'Archivio Banfi-Malaguzzi Valeri, anche mediante iniziative di ricerca, trascrizione, edizione e pubblicazione scientifica;
- le Parti intendono disciplinare tale collaborazione in una forma sostenibile, chiara e coerente con le rispettive finalità istituzionali, senza generare oneri economici automatici e

ferma restando la necessità di specifici atti attuativi per attività che comportino impegni organizzativi, finanziari o patrimoniali ulteriori;

- le Parti intendono altresì preservare la natura non esclusiva della collaborazione e la piena autonomia scientifica, didattica, progettuale, organizzativa e istituzionale di ciascuna di esse, ferma restando la possibilità di ricondurre specifiche iniziative comuni al presente Protocollo o a successivi atti attuativi.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'intesa definisce il quadro generale di collaborazione tra il Dipartimento e la Biblioteca per lo sviluppo di attività di studio, ricerca e valorizzazione scientifico-culturale con particolare riferimento all'Archivio Antonio Banfi - Daria Malaguzzi Valeri, di seguito anche "Archivio Banfi-Malaguzzi Valeri".

Per il Dipartimento, il Centro di Documentazione Educativa costituisce il principale riferimento scientifico-organizzativo per la programmazione e il coordinamento delle attività previste dal presente Protocollo, ferma restando la titolarità del Dipartimento quale parte contraente.

La collaborazione è orientata a promuovere la conoscenza critica dei materiali archivistici, la loro contestualizzazione storico-pedagogica e filosofica, la produzione di risultati scientifici verificabili e la loro disseminazione presso la comunità accademica e, ove opportuno, presso un pubblico più ampio.

Articolo 2 - Ambiti di collaborazione

Nell'ambito del presente Protocollo, le Parti potranno sviluppare, in forma concordata e nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione di ricerche scientifiche congiunte o coordinate aventi a oggetto l'Archivio Banfi-Malaguzzi Valeri, la figura di Antonio Banfi, il contesto culturale e politico di riferimento e le relative ricadute nei campi della pedagogia, della storia dell'educazione, della filosofia e delle scienze umane;
- ricognizione, studio, trascrizione, descrizione, commento e interpretazione scientifica di documenti, carteggi, materiali inediti e nuclei documentari conservati presso l'Archivio, secondo modalità compatibili con le esigenze di tutela, conservazione e accesso stabilite dalla Biblioteca;
- elaborazione di edizioni scientifiche, contributi in riviste e volumi, inventari, strumenti di ricerca, prodotti digitali e altri esiti scientifici o documentari connessi alle attività di cui al presente Protocollo;
- organizzazione di convegni, giornate di studio, seminari, presentazioni editoriali, iniziative di terza missione e attività di public engagement dedicate all'Archivio, ad Antonio Banfi, a Daria Malaguzzi Valeri e ai temi di comune interesse;

- coinvolgimento, secondo forme da concordare e nel rispetto delle procedure applicabili, di docenti, ricercatrici e ricercatori, dottorande e dottorandi, assegniste e assegnisti, borsiste e borsisti, nonché studentesse e studenti impegnati in tesi o progetti di ricerca pertinenti;
- scambio di informazioni scientifiche, bibliografie, repertori, dati descrittivi e materiali di lavoro pertinenti, nel rispetto della normativa applicabile e dei diritti eventualmente gravanti sui materiali;
- individuazione di linee progettuali da candidare, ove ritenuto opportuno, a bandi o iniziative di finanziamento, attraverso separati atti o accordi attuativi;
- ulteriori iniziative coerenti con le finalità del presente Protocollo, concordate dal Comitato Scientifico e, ove necessario, disciplinate mediante atti attuativi.

Articolo 2-bis – Natura non esclusiva del Protocollo e autonomia delle Parti

Il presente Protocollo d'intesa non costituisce rapporto di esclusiva tra le Parti e non comporta limitazioni alla facoltà del Dipartimento e della Biblioteca di instaurare, proseguire o sviluppare, anche separatamente, collaborazioni, accordi, progetti, iniziative di studio, ricerca, formazione, pubblicazione, terza missione, public engagement o valorizzazione culturale con altri soggetti pubblici o privati, aventi a oggetto temi, fondi archivistici, materiali documentari, figure, autori o contesti storico-culturali analoghi, affini o connessi a quelli considerati nel presente Protocollo.

Resta ferma, in particolare, la piena autonomia scientifica, didattica, organizzativa e progettuale del Dipartimento, nonché dei suoi Centri, gruppi di ricerca, docenti, ricercatrici, ricercatori e ulteriori soggetti istituzionalmente coinvolti, nello svolgimento di attività di studio, ricerca, formazione, pubblicazione, disseminazione scientifica, terza missione e public engagement relative ad Antonio Banfi, a Daria Malaguzzi Valeri, alla tradizione banfiana e ai relativi contesti filosofici, pedagogici, storico-educativi, politici, giuridici e culturali, anche quando tali attività non siano ricondotte al presente Protocollo.

Resta parimenti ferma l'autonomia istituzionale, organizzativa, culturale e gestionale del Comune di Reggio Emilia/Biblioteca Panizzi nella conservazione, tutela, consultazione, descrizione, valorizzazione e promozione del proprio patrimonio documentario, nonché nella definizione di ulteriori collaborazioni scientifiche, culturali o istituzionali con soggetti diversi dal Dipartimento.

Le attività svolte autonomamente da ciascuna Parte al di fuori del presente Protocollo non si considerano automaticamente riconducibili allo stesso e non producono obblighi reciproci, salvo che le Parti concordino espressamente, mediante atto scritto, di ricondurle al presente Protocollo o a specifici atti attuativi.

Resta in ogni caso fermo, per l'eventuale utilizzo di materiali conservati presso la Biblioteca, il rispetto dei regolamenti, delle procedure di accesso, della normativa sui beni culturali, della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del diritto d'autore e degli eventuali diritti di terzi.

Articolo 3 - Consultazione, tutela e uso dei materiali archivistici

La consultazione dei materiali dell'Archivio Banfi-Malaguzzi Valeri da parte di soggetti coinvolti nelle attività previste dal presente Protocollo avverrà nel rispetto dei regolamenti, delle procedure e delle condizioni di accesso stabilite dalla Biblioteca, nonché della normativa vigente in materia di tutela archivistica, protezione dei dati personali e diritto d'autore.

Il presente Protocollo non comporta alcun trasferimento di proprietà, possesso, custodia o responsabilità conservativa dei materiali archivistici, che restano integralmente nella disponibilità della Biblioteca e dell'ente titolare.

Il Dipartimento e il Centro si impegnano a utilizzare i materiali oggetto di consultazione e studio con rigore scientifico, a rispettarne l'integrità documentaria e a riportare in ogni esito di ricerca un'adeguata indicazione dell'istituto conservatore, del fondo e della segnatura archivistica, ove disponibile.

La Biblioteca, nel quadro delle proprie funzioni istituzionali e compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, favorirà il raccordo informativo necessario alla realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo; resta inteso che tali attività non comportano obblighi di ricerca, trascrizione, curatela editoriale o produzione di elaborati scientifici a carico della Biblioteca, salvo diverso e specifico accordo.

Articolo 4 - Trascrizioni, riproduzioni e pubblicazioni

Le Parti riconoscono il particolare interesse scientifico della trascrizione, dell'edizione, dello studio e della pubblicazione, in forma cartacea o digitale, di documenti e materiali inediti conservati presso l'Archivio Banfi-Malaguzzi Valeri, quando tali attività risultino coerenti con le finalità del presente Protocollo.

Per i materiali dei quali la Biblioteca o l'ente titolare abbiano piena disponibilità giuridica, le autorizzazioni alla trascrizione, alla riproduzione e alla pubblicazione richieste dal Dipartimento o dal Centro nell'ambito delle attività disciplinate dal presente Protocollo saranno rilasciate, previa richiesta motivata e verifica di compatibilità con le condizioni di tutela del bene, senza corresponsione di diritti di utilizzazione a carico del Dipartimento o del Centro.

Le attività di trascrizione, edizione e pubblicazione promosse dal Dipartimento o dal Centro non comportano oneri economici né obblighi operativi a carico della Biblioteca. Qualora siano richieste riproduzioni digitali non già disponibili, lavorazioni tecniche ulteriori o servizi specifici della Biblioteca, le Parti ne verificheranno preventivamente la sostenibilità organizzativa; eventuali costi tecnici vivi, distinti dai diritti di utilizzazione, potranno essere disciplinati in un atto attuativo o in altra forma concordata.

Restano fermi gli eventuali diritti di terzi, i limiti alla consultabilità o alla riproducibilità dei documenti, le disposizioni in materia di beni culturali, diritto d'autore e dati personali, nonché ogni altra condizione giuridica o amministrativa applicabile al singolo materiale. In tali casi, le Parti definiranno di volta in volta le modalità di utilizzazione scientifica dei documenti.

Ogni pubblicazione o prodotto scientifico realizzato nell'ambito del presente Protocollo dovrà recare, in forma appropriata, il riferimento alla Biblioteca Panizzi e all'Archivio Banfi-Malaguzzi Valeri, secondo una formula di citazione concordata con la Biblioteca.

Articolo 5 - Atti attuativi

Le attività riconducibili al presente Protocollo che non comportino specifici obblighi economici, organizzativi o patrimoniali ulteriori potranno essere programmate dal Comitato Scientifico e realizzate dalle Parti secondo le rispettive competenze istituzionali.

Qualora una specifica iniziativa richieda impegni finanziari, allocazione di risorse dedicate, affidamento di incarichi, realizzazione di servizi tecnici, concessione d'uso di materiali, trasferimento di file o dati, definizione di prodotti comuni o ulteriori obblighi non regolati dal presente Protocollo, le Parti procederanno mediante appositi atti attuativi, accordi specifici o scambi formali di corrispondenza, secondo quanto richiesto dalla normativa applicabile e dalle rispettive procedure interne.

Gli atti attuativi, ove necessari, definiranno almeno: l'obiettivo specifico dell'iniziativa; le attività previste; i soggetti responsabili; le modalità e i tempi di realizzazione; gli eventuali oneri e la loro imputazione; i risultati attesi; le regole di accesso e uso dei materiali; i profili relativi alla proprietà intellettuale e alla protezione dei dati personali.

Articolo 6 - Comitato Scientifico

La definizione delle linee di collaborazione e il monitoraggio delle iniziative promosse nell'ambito del presente Protocollo sono affidati a un Comitato Scientifico composto da sei membri, tre designati dal Dipartimento e tre designati dal Comune di Reggio Emilia per il tramite della Biblioteca Panizzi.

Le designazioni nominative sono comunicate per iscritto tra le Parti entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo e possono essere modificate in qualsiasi momento mediante comunicazione formale.

Il Comitato Scientifico: individua le priorità di lavoro; valuta e coordina le proposte di attività; favorisce il raccordo tra esigenze scientifiche e condizioni di tutela e organizzazione del servizio bibliotecario; propone eventuali atti attuativi; verifica l'avanzamento delle iniziative in corso.

Resta inteso che il Comitato Scientifico esercita le proprie funzioni esclusivamente con riferimento alle attività ricondotte al presente Protocollo e agli eventuali atti attuativi. Le attività autonomamente promosse da ciascuna Parte al di fuori di tale cornice non sono soggette alla preventiva valutazione, approvazione o autorizzazione del Comitato, salvo che le Parti concordino espressamente di ricondurle alla collaborazione disciplinata dal presente Protocollo.

Il Comitato Scientifico redige con cadenza annuale una relazione sintetica sulle attività svolte, sulle iniziative in corso e su quelle programmate, da trasmettere al Consiglio di Dipartimento e agli organi o uffici competenti del Comune di Reggio Emilia/Biblioteca Panizzi.

Alle riunioni del Comitato possono essere invitati, senza diritto di voto e senza compensi a carico delle Parti salvo diversa disciplina specifica, esperte ed esperti ritenuti utili per l'esame di particolari questioni scientifiche, archivistiche, biblioteconomiche o giuridiche.

Articolo 7 - Durata e recesso

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di cinque anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Alla scadenza, il Protocollo potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti, previa valutazione delle attività svolte e dell'interesse alla prosecuzione della collaborazione.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso non pregiudica la conclusione delle attività già formalmente avviate, salvo diverso accordo tra le Parti.

Articolo 8 - Oneri economici

Il presente Protocollo non comporta oneri economici automatici a carico delle Parti, né obblighi di finanziamento reciproco.

In particolare, le attività di trascrizione, studio, edizione e pubblicazione scientifica promosse dal Dipartimento o dal Centro non determinano oneri a carico della Biblioteca; per i materiali autorizzati ai sensi dell'articolo 4, il Dipartimento e il Centro non sono tenuti alla corresponsione di diritti di utilizzazione alla Biblioteca o all'ente titolare, ferma la disciplina dei diritti eventualmente spettanti a terzi e degli eventuali costi tecnici vivi di cui all'articolo 4.

Eventuali spese relative a iniziative specifiche saranno assunte soltanto se preventivamente autorizzate dagli organi competenti delle Parti e disciplinate mediante appositi atti attuativi.

Articolo 9 - Risultati scientifici, proprietà intellettuale e uso dei segni distintivi

Ciascuna Parte conserva la titolarità dei materiali, delle banche dati, dei contenuti e dei risultati preesistenti alla stipula del presente Protocollo.

La paternità scientifica delle pubblicazioni, delle edizioni, dei repertori e degli altri prodotti derivanti dalle attività disciplinate dal presente Protocollo sarà definita secondo i contributi effettivamente prestati, nel rispetto delle regole della correttezza scientifica, delle norme editoriali applicabili e degli eventuali atti attuativi.

L'utilizzo dei nomi, dei loghi e dei segni distintivi delle Parti in materiali informativi, editoriali o promozionali dovrà essere previamente autorizzato secondo le procedure interne di ciascuna Parte.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente Protocollo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs 193/2003, come modificato dal d.lgs 101/2018, nonché di ogni altra normativa applicabile in materia di protezione di dati personali.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate e si impegnano a prestarsi reciproca collaborazione in relazione a eventuali richieste degli interessati, valutazioni di impatto, comunicazioni alle autorità competenti o ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile.

Laddove le attività disciplinate dal presente Protocollo concernano documenti archivistici contenenti dati personali o informazioni soggette a limitazioni di consultabilità, il loro trattamento e utilizzo avverranno secondo le condizioni stabilite dalla Biblioteca e nel rispetto della disciplina applicabile ai beni archivistici e alla ricerca storica.

Articolo 11 - Composizione delle controversie e foro competente

Le Parti si impegnano a ricercare in via preliminare una soluzione amichevole per ogni questione interpretativa o applicativa connessa al presente Protocollo.

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Protocollo e degli eventuali atti attuativi, sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena, salvo diversa disposizione inderogabile di legge.

Articolo 12 - Spese, perfezionamento e comunicazioni

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, assolta in modo virtuale dal Dipartimento ai sensi degli articoli 15 e 15-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, per un importo pari a **32 euro**, ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico del Dipartimento.

Il presente protocollo d'intesa viene trasmesso al Comune di Reggio Emilia, che è pregato di sottoscriverlo digitalmente e di restituirlo al Dipartimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segreteria@pec.unimore.it.

Le comunicazioni operative relative all'attuazione del Protocollo potranno essere scambiate anche mediante posta elettronica ordinaria tra i referenti designati dalle Parti, ferma restando la necessità della PEC per gli atti che la richiedano.

**Per l'Università degli Studi di Modena e
Reggio Emilia, Dipartimento di Educazione e
Scienze Umane,**

**La Direttrice,
Prof.ssa Annamaria Contini**

**Per il Comune di Reggio Emilia
Biblioteca Panizzi**

**Il Dirigente del Servizio
Cultura, Intercultura, Giovani e Università
Dott. Nando Rinaldi**

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., ove applicabili, il Comune di Reggio Emilia/Biblioteca Panizzi dichiara di approvare specificamente le disposizioni contenute negli articoli 7 (Durata e recesso) e 11 (Composizione delle controversie e foro competente) del presente Protocollo d'intesa.

**Per specifica approvazione
Comune di Reggio Emilia-Biblioteca Panizzi**

**Il Dirigente del Servizio
Cultura, Intercultura, Giovani e Università
Dott. Nando Rinaldi**